

Un fiocchetto lilla per combattere l'osessione del corpo perfetto

Pubblicato: Mercoledì 13 Marzo 2019



Grandi abbuffate ed enormi sensi di colpa. Diete rigide e grande attività fisica.

La corsa verso **un ideale di corpo irraggiungibile** porta sempre più spesso ragazze, donne ma anche uomini a perdere la giusta dimensione della propria esistenza.

Stiamo parlando dei **disturbi alimentari** che colpiscono una quota sempre maggiore di persone. Non si tratta solo di **adolescenti**, seppur sempre più giovani sino all'età puberale, ma anche di **donne** che scoprono, dopo anni di dipendenza, di vivere con una patologia.

Il prossimo 15 marzo sarà la giornata dei "fiocchi lilla": « L'emergenza non allenta — spiega il **dottor Leonardo Mendolicchio** direttore medico della **clinica Villa Miralago** a Cuasso al lago — abbiamo **una lista d'attesa di 40 persone**. Noi abbiamo **11 posti letti convenzionati**, assolutamente insufficienti a fornire assistenza nemmeno alla popolazione di riferimento».

Il 15 marzo sarà di nuovo una giornata di sensibilizzazione ma anche di richieste : « Siamo in un settore che è ancora sottovalutato e poco considerato. La Lombardia è la regione che offre il maggior numero di strutture ma non esistono protocolli condivisi, non c'è rete, non ci sono interventi mirati di sviluppo di un'assistenza comune».

Anoressia, bulimia, ma anche attività sportiva frenetica per modellare il corpo sono campanelli d'allarme di una **dipendenza mentale dal proprio immaginario**.

È un pensiero fisso che riguarda **giovanissime ma anche donne di 40 anni** che prendono consapevolezza, dopo anni di sofferenze, del rapporto insano con il cibo. Non è facile uscire dalla propria gabbia mentale, capire che si sta inseguendo un **mito fallace**: « Il meccanismo è subdolo e farlo emergere è difficile — spiega il dottor Mendolicchio — È sempre l'idea di corpo perfetto all'origine di derive pericolose. E non è solo una questione femminile. Oggi assistiamo all'incremento di **uomini, ragazzi e adulti, che si affidano all'attività fisica in modo compulsivo**. Affrontano diete ferree per raggiungere i risultati, diventano schiavi della palestra».

Segnali negativi che rischiano di cadere nel vuoto: « L'immaginario collettivo non aiuta. **Frequentare la palestra è considerato un bene**: sono stili di vita positivi, raccomandati per fare prevenzione. Quando, però, quell'appuntamento fisso con gli attrezzi diventa **angoscioso**, la dieta a tavola si fa **rigida**, l'umore ne risente perdendo **brio** e diventando **cupo e introverso**, allora è bene affrontare la questione con una chiacchierata e un consulto con personale qualificato. Non è una condizione irreversibile. Anzi! Seguendo la strada giusta supportata da specialisti, la **guarigione è certa**».

Così, quindi, il 15 marzo Villa Miralago si colorerà di lilla, un fiocchettino puntato sul vestito per ricordarsi che la battaglia si può fare insieme. **Il 20 marzo**, invece, a **mezzogiorno**, le porte di Villa Miralago si apriranno a quanti vorranno partecipare all'evento organizzato per riflettere insieme in modo divertente e spensierato: ospite sarà la **modella "curvy" Elisa D'Ospina** che racconterà il suo ideale di bellezza. « Vogliamo richiamare l'attenzione su un problema diffuso che sta diventando sempre di più un'emergenza. L'assessore regionale al Welfare Giulio Gallera si è dimostrato sensibile

sull'argomento . Occorrono politiche nazionali e regionali, maggiore attenzione da parte dell'opinione pubblica perché si faccia largo l'idea che **la bellezza di un corpo non deve diventare un'ossessione».**

L'invito parte da Villa Miralago: «I **#fiocchettolilla** non è solo una giornata di sensibilizzazione è qualcosa di più. Vi invitiamo tutti a **#coloriamocidlilla** fate un **#fiocchettolilla** e appendetelo dove volete (alla finestra, alla macchina,in metro...), postate la foto e taggateci, facciamo vedere che ci siamo».

di [A.T.](#)